

UNICAL

MUSICOTERAPIA BENENZON SPIEGA IL SUO MODELLO



Si è appena concluso il secondo livello formativo di Mtd, Musicoterapia didattica, con i due incontri intensivi tenutisi presso il Tau, Teatro Auditorium Unical, e condotti dall'illustre professore Rolando Omar Benenzon, musicista medico e psichiatra argentino tra le massime autorità nel campo della musicoterapia.

L'iniziativa è parte di un progetto articolato in sei step (a marzo ha avuto inizio con il primo livello), finalizzato alla formazione di tecnici del modello Benenzon, è promossa e organizzata da Zahir associazione culturale in collaborazione con la Fundacion de Musicoterapia di Buenos Aires, il Ce.Impa (Centro integrato di Musicoterapia e psicoterapia applicate) e Centro Arti musica e spettacolo Unical, si avvale del patrocinio dell'Università della Calabria (Dipartimento di Studi umani-

stici) e della supervisione del docente Rolando Omar Benenzon.

Nel corso delle due giornate, cui hanno preso parte anche Sonia Falcone e Daniele Siciliano in qualità di coconduttori, la formazione è stata incentrata sulla stesura dei protocolli clinici d'osservazione in musicoterapia secondo il modello Benenzon. Sono stati approfonditi aspetti tecnici e teorici degli interventi musicoterapeutici e, attraverso le esperienze pratiche, si è favorita la comprensione e l'approfondimento di alcuni aspetti del modello stesso basato sull'utilizzo della comunicazione non verbale, del suono, del corpo e degli strumenti musicali come mediatori della comunicazione. Il modello Benenzon ha sviluppato, nel corso di quarant'anni di esperienza clinica e formativa, particolari modalità d'intervento finalizzate al miglioramento

della qualità di vita delle persone con disagio psicofisico e allo stesso tempo una formazione teorica ed esperienziale che favorisce, oltre all'acquisizione di competenze specifiche, la consapevolezza di sé in relazione alle dinamiche relazionali e comunicative. «Da un punto di vista scientifico - spiega Benenzon - la musicoterapia è un ramo della scienza che tratta lo studio e la ricerca del complesso suono-uomo, intendendo con suono un prodotto naturale o un artefatto musicale, per scoprire gli elementi diagnostici e i metodi terapeutici ad esso inerenti. Da un punto di vista terapeutico, la musicoterapia è una disciplina paramedica che usa il suono, la musica e il movimento per produrre effetti regressivi e per aprire canali di comunicazione in grado di iniziare il processo trasformativo di recupero del paziente».